Procida:

Lettera ai cittadini a seguito dell'Assemblea Popolare

La gente di Procida disposta ad impegnarsi per l'Alternativa ha risposto in modo lusinghiero all'appello di domenica scorsa dando vita ad un confronto ed un dibattito molto articolato e di qualità che sicuramente per le cose dette e per le persone coinvolte danno la certezza della novità e del respiro politico a cui si tendeva.

Il rinnovamento che l'Assemblea popolare chiede, e che i protagonisti di domenica hanno l'intenzione di far avanzare nel dibattito politico- amministrativo prossimo, è fatto di valori e di scelte ma anche d'impegno quotidiano sulle piccole e sulle grandi cose. Un impegno costante, non limitato al tempo elettorale, per realizzare il grande sogno di una Procida protagonista e produttiva che si affermi nei valori della cultura e del lavoro recuperando anzitutto quel rapporto di fiducia tra l'elettore e l'eletto, tra le istituzioni e la gente che oggi è al suo punto più basso.
Nasce un nuovo soggetto politico? È presto dirlo se per soggetto politico ci si riferisce al momento organizzativo di tipo partitico; una cosa è certa che non è un'ammucchiata e che l'aggregazione " per l'alternativa" si sostiene sulla voglia di cambiare pagina e di fare; sulla solidarietà e sull'uguaglianza come valori universali da far vivere anche a Procida. E' sicuramente un momento di riscatto politico e sociale che saprà parlare alle nuove generazioni coinvolgendole, alla casalinghe, agli anziani, ai più deboli, a tutti in termini di realizzazioni e di diritti. Una sfida contro i tempi che corrono!
Il fascino dell'iniziativa sta soprattutto nelle potenzialità giovanili della Procida nuova che si mette in campo. E' questa la migliore sfida che viene dal dibattito di domenica a cui hanno dato il loro contributo le organizzazioni comuniste e di sinistra del territorio, i riformisti, pezzi del PD, il mondo della solidarietà e quello imprenditoriale e del lavoro, dell'associazionismo e della gente comune.
Procida 03 febbraio 2010
Nicola Lamonica